

Maria Madre di Dio

1 gennaio 2016

Prima lettura

Nm 6,22-27

Seconda lettura

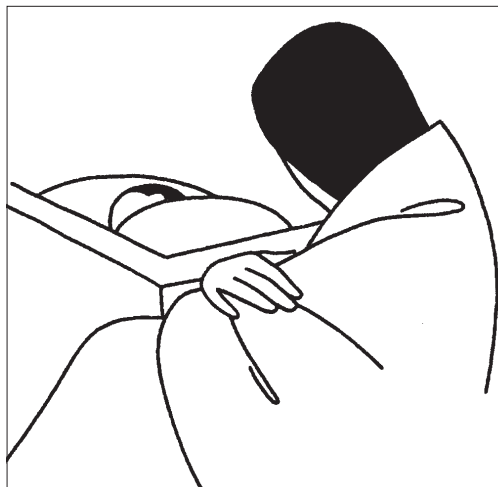
Gal 4,4-7

Vangelo

Lc 2,16-21

Maria è "madre" perché genera e custodisce, mentre tiene fra le braccia il bambino Gesù conserva nel suo cuore il "mistero" che egli è e che, attraverso di lei, inaugura una nuova creazione: in questa silenziosa attesa, nell'obbedienza della fede, **Dio prende dimora in mezzo a noi e rigenera l'umanità.** Maria diviene "la Madre", non solo perché accoglie nel suo grembo colui che è generato da Dio, ma anche perché così si fa mediatrice verso l'umanità di colui che è la "pace" di Dio per noi.

Il **vangelo** presenta Maria come colei che «custodiva tutte queste cose meditandole nel suo cuore». Lei tiene insieme dentro di sé i segni della potenza e della povertà, la grandezza di Dio e la fragilità dell'uomo-bambino, diventando così autentico modello della fede. In lei si compie la benedizio-



Maria,
da parte sua,
custodiva tutte
queste cose,
meditandole
nel suo cuore.

Luca 2,19

*ne invocata nella **prima lettura**: il volto del Signore si mostra come grazia e forza a chi confida in lui. In lei diventa realtà quanto è affermato dalla **seconda lettura**: l'adozione a figli come dono dello Spirito e principio di una relazione che trasforma la vita di ogni credente.*